



CORTE DEI CONTI

REPUBBLICA ITALIANA

SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL

SEDE di TRENTO

composta dai Magistrati:

Anna Maria Rita LENTINI	Presidente
Alessia DI GREGORIO	Consigliere
Tullio FERRARI	Consigliere (relatore)
Paola CECCONI	Referendario (relatore)

Nella Camera di consiglio del 20 gennaio 2021

VISTI gli artt. 81, 97, 100, c. 2, 117, 119 e 125 della Costituzione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 di approvazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 305, e successive modificazioni, concernente norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol per l'istituzione delle Sezioni di controllo della Corte dei conti di Trento e di Bolzano e, in particolare, l'art. 6, c. 2, secondo cui *"Le Sezioni di controllo aventi sede a Trento e a Bolzano definiscono annualmente i programmi e i criteri di riferimento del controllo sulla gestione del bilancio e del patrimonio delle regioni e delle province autonome"*;

VISTO il Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento dei comuni;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO l'art. 1, c. 166 e segg., della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria per il 2006);

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, in materia di rafforzamento della partecipazione della Corte dei conti al controllo sulla gestione finanziaria delle regioni e degli enti locali;

VISTO il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte stessa n. 14/DEL/2000 del 16 giugno 2000 e successive modifiche;

VISTA la deliberazione n. 7/2013 di data 14 giugno 2013 delle Sezioni riunite in sede di controllo, con la quale sono stati forniti indirizzi in ordine alla procedura per il giudizio di parificazione dei rendiconti generali delle regioni;

VISTE le deliberazioni della Sezione delle Autonomie n. 9 del 20 marzo 2013 e n. 14 del 14 maggio 2014 con la quali sono state approvate le linee di orientamento del giudizio di parificazione del rendiconto generale delle Regioni, ai sensi dell'art. 1, c. 5, del decreto-legge n. 174/2012 ai cui criteri di orientamento *"si conformano tutte le Sezioni regionali di controllo"*, ai sensi dell'art. 6, c. 4, del citato decreto-legge;

VISTA la deliberazione delle Sezioni Riunite in sede di controllo n. 20/2020/INPR del 16 dicembre 2020 con la quale è stata approvata la *"Programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per l'anno 2021"* ai sensi dell'art. 5, c. 1, del sopracitato regolamento;

VISTA la delibera della Sezione delle Autonomie n. 20/2020/INPR del 18 dicembre 2020 con la quale è stato approvato il *"Programma delle attività per l'anno 2021"* adottata ai sensi dell'art. 5, c. 2, del citato regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti;

VISTA la delibera di questa Sezione n. 205/2020, che definisce modalità e procedure di controllo dei rendiconti dei comuni della Provincia di Trento, per l'esercizio 2019;

CONSIDERATO che fra le attuali funzioni intestate a questa Sezione sono incluse attività oggetto sia di specifica programmazione annuale, sia obbligatorie e ricorrenti, e che i numerosi recenti interventi legislativi diretti a rafforzare il coordinamento della finanza pubblica, unitamente alle peculiarità dell'ambito ordinamentale locale caratterizzato dalle norme di speciale autonomia,

rendono opportuno circoscrivere le analisi e le indagini all'ambito delle funzioni di maggior rilevanza assegnate per legge;

RILEVATO che l'esame dei bilanci consuntivi degli enti territoriali e degli enti del servizio sanitario nazionale, per l'anno 2020 e successivi, richiederà un diverso approccio metodologico e operativo in ragione delle notevoli ricadute sul sistema della finanza pubblica a seguito degli interventi normativi dettati dal contrasto alla pandemia da COVID-19 ed alle misure di rilancio dell'economica;

RILEVATO altresì che con l'anno 2020 si sono significativamente ridotte le risorse di personale di magistratura ed amministrativo in servizio presso la Sezione di cui è necessario tener conto nella attuale fase di programmazione delle attività per il corrente anno 2021;

VISTO il d.l. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni nella l. 24 aprile 2020, n. 27 e s.m., concernente: *"Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi"* ed in particolare l'art. 85, c. 8-bis, secondo il quale *"Le udienze, le adunanze e le camere di consiglio possono essere svolte mediante collegamento da remoto, anche in deroga alle vigenti disposizioni di legge, secondo le modalità tecniche definite ai sensi dell'articolo 6 del codice di cui al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174"*, disposizione da ultimo confermata dall'art. 26, del d.l. n. 137 del 28 ottobre 2020, convertito con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2020, n.176;

RITENUTO pertanto opportuno svolgere l'odierna Camera di consiglio in modalità telematica attraverso il collegamento simultaneo di tutti i partecipanti in videoconferenza (pc con programma Microsoft Teams), con la possibilità di intervento, di visione e scambio degli atti, tutti liberamente disponibili in formato digitale, al fine di assicurare le misure di contrasto alla diffusione del COVID-19;

DATO ATTO che tutti i componenti del Collegio hanno assicurato l'esclusiva loro presenza nella stanza dalla quale viene effettuato il collegamento e la natura riservata della riunione;

VISTA l'ordinanza n. 1/2021 del 15 gennaio 2021 con la quale il Presidente della Sezione ha convocato il Collegio per l'odierna Camera di Consiglio;

UDITI i Magistrati relatori, Consigliere Tullio Ferrari e Referendario Paola Cecconi

DELIBERA

di approvare, ai sensi dell'art. 3, commi 4 e 5, della l. 14 gennaio 1994 n. 20, il seguente programma delle attività di controllo per l'anno 2021, con riserva di valutare la possibilità di integrare le attività in relazione all'eventuale aumento delle risorse di personale sia di magistratura che amministrativo, o di provvedere alle modifiche o integrazioni che si renderanno necessarie alla luce di eventuali esigenze sopravvenute.

1. Controllo della regolarità dei rendiconti dei Gruppi consiliari (gestione 2020) della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol (art. 1, c. 9 e ss., del d.l. n. 174/2012; delibera n. 33/2013 del Consiglio Regionale).

2. Controllo della regolarità dei rendiconti dei Gruppi consiliari (gestione 2020) della Provincia autonoma di Trento (art. 1, c. 9 e seguenti, del d.l. n. 174/2012; regolamento del Consiglio della Provincia autonoma di Trento n. 6/2013).

3. In funzione del giudizio di parificazione del rendiconto generale 2020 della Regione autonoma Trentino Alto-Adige/Südtirol da parte delle Sezioni riunite del Trentino-Alto Adige/Südtirol (art. 10 del d.P.R. 15 luglio 1988, n. 305 come modificato dall'art. 1, c. 3, del d.lgs. 14 settembre 2011, n. 166):

- a) attività istruttoria concernente la verifica dei risultati esposti nel rendiconto generale;
- b) attività istruttoria concernente la verifica dei risultati esposti nel bilancio consolidato 2019 (art. 11-bis, del d.lgs. n. 118/2011);
- c) attività istruttoria concernente la verifica delle modalità con le quali l'Amministrazione si è conformata alle leggi, anche al fine di segnalare al Consiglio e alla Giunta regionali le misure di correzione e gli interventi di riforma ritenuti necessari per assicurare l'equilibrio del bilancio e migliorare l'efficacia e l'efficienza della spesa;
- d) attività istruttoria finalizzata alla verifica del pareggio di bilancio, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119 della Costituzione, della sostenibilità dell'indebitamento e dell'assenza di irregolarità suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari, proseguendo nell'utilizzo delle tecniche di campionamento ispirata alla metodologia DAS;
- e) verifica sulla tipologia delle coperture finanziarie adottate nelle leggi regionali e sulle tecniche di quantificazione degli oneri (art. 1, c. 2, del d.l. n. 174/2012);
- f) esame della relazione del Presidente della Regione sul sistema dei controlli interni (art. 1, c. 6, del d.l. n. 174/2012);
- g) esame del provvedimento di razionalizzazione periodica delle società partecipate adottato dalla Regione (art. 20, del d.lgs. n. 175/2016).

4. In funzione del giudizio di parificazione del rendiconto generale 2020 della Provincia autonoma di Trento da parte delle Sezioni riunite del Trentino-Alto Adige/Südtirol (art. 10, del d.P.R. 15 luglio 1988, n. 305 come modificato dall'art. 1, c. 3, del d.lgs. 14 settembre 2011, n. 166):

- a) attività istruttoria concernente la verifica dei risultati esposti nel rendiconto generale;

- b) attività istruttoria concernente la verifica dei risultati esposti nel bilancio consolidato 2019 (art. 11-bis, del d.lgs. n. 118/2011);
- c) attività istruttoria concernente la verifica delle modalità con le quali l'Amministrazione si è conformata alle leggi, anche al fine di segnalare al Consiglio e alla Giunta provinciali le misure di correzione e gli interventi di riforma ritenuti necessari per assicurare l'equilibrio del bilancio e migliorare l'efficacia e l'efficienza della spesa;
- d) attività istruttoria finalizzata alla verifica del pareggio di bilancio, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119 della Costituzione, della sostenibilità dell'indebitamento e dell'assenza di irregolarità suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari, proseguendo nell'utilizzo delle tecniche di campionamento ispirata alla metodologia DAS;
- e) verifica sulla tipologia delle coperture finanziarie adottate nelle leggi provinciali e sulle tecniche di quantificazione degli oneri (art. 1, c. 2, del d.l. n. 174/2012);
- f) esame della relazione del Presidente della Provincia sul sistema dei controlli interni (art. 1, c. 6, del d.l. n. 174/2012);
- g) esame del provvedimento di razionalizzazione periodica delle società partecipate adottato dalla Provincia (art. 20, del d.lgs. n. 175/2016).

5. Controllo sulla gestione finanziaria 2020 della Azienda Provinciale per i servizi sanitari (APSS) della Provincia di Trento, sulla base del questionario sul bilancio d'esercizio 2020 inviato dal Collegio sindacale, per la verifica dell'equilibrio di bilancio, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119 della Costituzione, della sostenibilità dell'indebitamento e dell'assenza di irregolarità suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari (art. 1, c. 170, della l. n. 266/2005 e art. 1, c. 3, del d.l. n. 174/2012).

6. Relazione di sintesi sulla gestione economico-finanziaria dei rendiconti 2018 dei Comuni della provincia di Trento.

7. Controllo dei rendiconti e dei bilanci preventivi dei Comuni della provincia di Trento ai sensi dell'art. 3, del d.l. n. 174/2012, sulla base del questionario trasmesso tramite Servizi Online – ConTe Contabilità Territoriale della Corte dei conti. Il controllo sarà svolto con le modalità e secondo le procedure di cui all'art. 1, cc. 166 e ss., della l. n. 266/2005 e riguarderà, in particolare, la verifica del pareggio di bilancio, la verifica dell'osservanza dei vincoli dell'indebitamento ex art. 119 della Costituzione, la sostenibilità dell'indebitamento, l'assenza di irregolarità suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari, tenuto conto anche delle partecipazioni in

società controllate e alle quali è affidata la gestione di servizi pubblici per la collettività locale e di servizi strumentali all'ente.

8. Attività consultiva su richiesta di parere in materia di contabilità pubblica ai sensi dell'art. 6, c. 3-ter, del d.P.R. n. 305/1988.

9. Controllo preventivo di legittimità sugli atti degli uffici delle Amministrazioni dello Stato aventi sede in provincia di Trento ai sensi dell'art. 5, del d.p.r. 15 luglio 1988, n. 305.

10. Ogni altra funzione, attività od attribuzione obbligatoria *ex lege*, ovvero che la Sezione ritenga di svolgere nell'ambito delle proprie competenze.

DISPONE

che copia della presente deliberazione sia trasmessa in formato elettronico, a cura del Servizio di supporto della Sezione, al Presidente del Consiglio Regionale e al Presidente della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, al Presidente del Consiglio provinciale di Trento e al Presidente della Provincia autonoma di Trento, nonché al Presidente del Consiglio delle Autonomie della Provincia di Trento, affinché sia data comunicazione a tutti i soggetti istituzionali in esso rappresentati e ai loro Organi politici, amministrativi e di revisione dei conti, nonché al Direttore generale dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari.

Così deciso nella Camera di consiglio del giorno 20 gennaio 2021.

I Magistrati relatori

F.to digitalmente Tullio FERRARI

Il Presidente

F.to digitalmente Anna Maria Rita LENTINI

F.to digitalmente Paola CECCONI

Depositata in segreteria

Il Dirigente

F.to digitalmente Anna Maria GUIDI